

l'officina dei numeri

circolare informativa 6/2017 del 11.8.2017

Studio Associato Picchio e Gorretta Via Fausto Coppi 3 – 15121 – Alessandria
tel. e fax 0131 443273 – 0131 267858 e-mail: info@picgor.it sito web: [www.picgor](http://www.picgor.it)

ISTRUZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO SUL LAVORO DURANTE LA CHIUSURA DELLO STUDIO

In occasione della chiusura del nostro studio nella settimana dal 10 al 14 agosto, potrà porsi il problema di un eventuale infortunio occorso in detto periodo. In tal caso, si rende necessario procedere alla denuncia dell'infortunio **entro le 48 ore dal ricevimento del certificato medico di infortunio**, onde evitare di incorrere in sanzioni.

Dal 1 luglio 2013 non è più possibile l'inoltro cartaceo delle denunce di infortunio; l'unica modalità di trasmissione è costituita dall'invio telematico. Per il mese di agosto data la chiusura degli studi professionali è stata prevista la possibilità di inoltrare le denunce tramite PEC. Alleghiamo, pertanto, il modulo in bianco che **dovrà essere inoltrato esclusivamente via PEC alla sede competente INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza**.

Sarà, dunque, necessario compilare il modulo nelle sezioni: **LAVORATORE, DATORE DI LAVORO, DESCRIZIONE DELL'INFORTUNIO e AUTOCERTIFICAZIONE (dati anagrafici del legale rappresentante)**, tralasciando la sezione relativa ai dati retributivi (elemento di difficile calcolo), per i quali provvederà lo Studio, alla riapertura e previa ricezione della denuncia inviata dal cliente.

A seconda del tipo di infortunio ne derivano i seguenti obblighi per il datore di lavoro:

1. **infortunio con prognosi non superiore a 3 giorni**: non si deve inviare alcuna denuncia di infortunio;
2. **infortunio con prognosi superiore a 3 giorni**: la denuncia va inviata **entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico**
 - all'INAIL (**sempre**)
 - all'autorità di pubblica sicurezza (**solo se l'infortunio ha una prognosi superiore a 30 giorni**).

In caso di **morte o pericolo di morte**, la denuncia all'INAIL va effettuata **anche** con telegramma entro 24 ore dall'evento. Al telegramma deve seguire la denuncia compilata sulla modulistica ordinaria.

Istruzioni per la compilazione

Nella compilazione occorre specificare:

1. il codice IBAN (del datore di lavoro o del lavoratore a seconda che sia stata richiesta o meno l'applicazione dell'art. 70 T.U. ossia nel caso in cui l'indennità INAIL dovrà essere pagata direttamente al datore di lavoro che la anticipa o all'INAIL che paga direttamente il lavoratore); in mancanza di conto corrente, si dovrà specificare l'assegno come modalità di pagamento della indennità. L'INAIL ha inteso progressivamente estendere e generalizzare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario.
2. dove, quando e l'ora in cui è avvenuto l'infortunio. **Nel caso in cui il dipendente si infortuni mentre si reca a lavoro occorrerà barrare "SI" nella casella INFORTUNIO IN ITINERE, specificare il tutto nella descrizione ed inserire come ora di lavoro 0 (zero)**;
3. si deve far accurata distinzione tra:
 - **data di conoscenza**: data in cui il datore di lavoro ha saputo dell'infortunio;

➤ **data del certificato**: data in cui il datore di lavoro ha ricevuto il certificato medico di infortunio. **È da questa data che scattano le 48 ore entro le quali il datore di lavoro deve effettuare la denuncia di infortunio**;

4. se l'inabilità generata dall'infortunio può essere permanente o temporanea (generalmente temporanea). In quest'ultimo caso devono essere inseriti i giorni di prognosi indicati sul certificato medico.

Per quanto riguarda l'invio della denuncia di infortunio è bene ricordare che:

- la sede competente INAIL deve essere quella del **luogo dove risiede il lavoratore**.
Esempio: se il lavoratore vive a Spinetta Marengo la denuncia dovrà esser inviata all'INAIL di Alessandria. Per facilitare l'individuazione della sede competente si può utilizzare il servizio fornito dall'INAIL al link: <http://www.inail.it/internet/default/INAILRegioni/p/CercaLaSede/index.html> inserendo il CAP del comune di residenza dell'infortunato verrà indicata la sede e l'**indirizzo PEC**;
- la sede dell'autorità di pubblica sicurezza deve essere quella del **luogo in cui è avvenuto l'infortunio**, distinguendo:
 - qualora sia accaduto in un **capoluogo di provincia**, la denuncia deve essere inviata alla Questura;
 - qualora sia accaduto **non in un capoluogo di provincia**, la denuncia deve essere inviata al Commissariato di pubblica sicurezza (se presente) oppure al Sindaco.

Gli indirizzi PEC per l'autorità PS sono facilmente ricavabili dai seguenti link:

- Questura: <http://questure.poliziadistato.it/>
- Comune: <http://www.comuni-italiani.it/>

Con il nuovo obbligo di inoltro delle denunce esclusivamente in via telematica il modulo da inoltrare all'INAIL e alla Pubblica sicurezza è lo stesso. L'invio deve essere effettuato esclusivamente a mezzo PEC allegando il certificato medico.

Si ricorda, infine, che il mancato invio della denuncia di infortunio **entro le 48 ore dal ricevimento del certificato medico** comporta l'applicazione di una **sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 a 7.500 Euro**.